Infanziaprimariasecondaria1°
ISTITUTO COMPRENSIVO 8
PESCARA

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8
Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. 085 4210592 - Fax. 085 4294881
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
Codice univoco ufficio **UFOT6R**
E-mail: peic835007@istruzione.it – PEC: peic835007@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.icpescara8.gov.it
NOME SKYPE: ic.pescara8

Prot.n 731 /A26

Pescara, 30.1.2015

ALL'ALBO – SEDE
AL SITO WEB dell'I.C. Pescara Otto
www.icpescara8.gov.it

Oggetto: Contratto Integrativo di Istituto a.s. 2014/15.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

CONSIDERATO che in data 26 gennaio 2015 è stato sottoscritto il Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2014/15;

tra

il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Pescara Otto – parte pubblica -

e

a) le OO.SS. territoriali CISL/SCUOLA nella persona dell'ins. Merico Elisabetta;
b) la RSU di Istituto sigg. Costantini Rita, Masci Rocco, Merico Elisabetta e Pierdomenico Mara,

VISTO l'art. 11 del D.Lgs n° 150/2009;

DISPONE

la pubblicazione del Contratto Integrativo di Istituto per l'a.s. 2014/15, sottoscritto in data 26 gennaio 2015, all'albo dell'Istituto – Sede Centrale di Via Torino19 e sul sito web dello stesso.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Anarita Bini)

ev

Infanziaprimariasecondaria1°
ISTITUTO COMPRENSIVO 8
PESCARA

ISTITUTO COMPRENSIVO N. 8
Via Torino n. 19 – 65121 PESCARA - Tel. 085 4210592 - Fax. 085 4294881
Distretto n. 12 Pescara – C.F. 91117430685 - Codice Meccanografico PEIC835007
Codice univoco ufficio **UFOT6R**
E-mail: peic835007@istruzione.it – PEC: peic835007@pec.istruzione.it
SITO WEB: www.icpescara8.it
NOME SKYPE: ic.pescara8

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2014/15

Il giorno 26 gennaio 2015 nell'Ufficio di Presidenza del Dirigente Scolastico, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Pescara Otto - Via Torino 19 Pescara, in sede di contrattazione decentrata a livello di singola istituzione scolastica ai sensi dell' art. 6 del CCNL del 29 novembre 2007, si procede alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo Pescara Otto da parte di:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Annarita Bini .....

PARTE SINDACALE

Costantini Rita .....

RSU **Masci Rocco** .....

Merico Elisabetta .....

Pierdomenico Mara .....

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI **FLC/CGIL**.....

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL .....

GILDA/UNAMS .....

PREMESSO CHE

a) le modalità di lavoro del personale devono essere finalizzate al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali;

b) le disposizioni contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale, ivi compreso quello a tempo determinato;

VISTO

a) il CCNL del 29.11.2007;

b) il D.Lgs n° 150/2009;

c) il D.Lgs n° 141/2011;

d) Vista l'intesa sottoscritta in data 16.9.2014 dal Miur e OO.SS.ai fini della ripartizione delle risorse FIS a.s.2014/15;

e) Vista l'intesa sottoscritta in data 2.10.2014 dal Miur e OO.SS. ai fini del riconoscimento del compenso in misura fissa da utilizzare per retribuire gli incarichi del personale ATA titolare di posizioni economiche che, in applicazione dell'art.9 comma 21 del DL n°78/2010 non percepisca il correlato beneficio economico;

f) Vista la nota prot.n° 7077 del 25.9.2014 – assegnazione MOF periodo settembre/dicembre 2014;

g) Considerato che la citata nota prot.n° 7077 prevede esplicitamente che "Resta confermato che le risorse eventualmente rimaste disponibili provenienti dagli aa.ss. decorsi andranno ad incrementare il budget per la contrattazione del 2014/15, senza il vincolo originario di destinazione e secondo le modalità definite dalla contrattazione medesima.",

h) Vista la comunicazione del DSGA prot.n° 6335 del 16.10.2014 – importo salario accessorio disponibile a.s. 2014/15, che riporta nel dettagli sia gli importi a.s. 2014/15 sia le economie aa.ss. precedenti;

i) Vista l'intesa sottoscritta in data 28 novembre 2014;

j) Considerato che i Revisori dei Conti, cui l'intesa è stata regolarmente inviata con nota prot.n° 7756 del 3.12.2014, alla data del 3 gennaio 2015 non hanno espresso alcun rilievo;

k) Visto l'art.6 comma 6 del CCNL Scuola 2007 e considerato che, per quanto sopra, il Contratto integrativo può essere definitivamente stipulato e produrre i suoi effetti;

viene sottoscritto il presente contratto di istituto sulle seguenti materie oggetto di contrattazione integrativa:

- criteri e modalità di applicazione dei **diritti sindacali**, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n. 83/2000;
- attuazione della normativa in materia di **sicurezza sui luoghi di lavoro**;
- criteri per la **ripartizione delle risorse del fondo di istituto** e per l'attribuzione dei **compensi accessori** ai sensi dell'art.45 del D.L.vo 165/01 al personale docente ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1: Delegazioni trattanti

Le delegazioni trattanti sono costituite come segue:

- per la parte pubblica:
  dal Dirigente Scolastico
- per le organizzazioni sindacali dalla RSU e dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente contratto , come previsto dall'Accordo quadro 7 agosto 1998 sulla costituzione della RSU.

In sede di contrattazione integrativa, il Dirigente Scolastico può avvalersi di consulenti.

Art. 2 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Pescara Otto.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/15.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Art. 3 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI E ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/1990

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
   a. Contrattazione integrativa
   b. Informazione preventiva
   c. Informazione successiva
   d. Interpretazione autentica

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con cinque giorni di anticipo oppure tre giorni in caso di urgenza.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del vigente CCNL indicate accanto ad ogni voce:
   a. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/1990, modificata e integrata dalla legge 83/2000 (art. 6, co. 2, lett. j);
   b. attuazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (art. 6, co. 2, lett. k);
   c. criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. 165/2001, al personale

docente, educativo ed ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (art. 6, co. 2, lett. l);

d. compenso per il personale coinvolto nei progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9, co. 4);
e. compenso per i docenti titolari di funzioni strumentali al POF (art. 33, co. 2);
f. compenso per i docenti individuati dal dirigente quali suoi collaboratori (art. 34, co. 1);
g. modalità di retribuzione delle prestazioni del personale ATA eccedenti l'orario di servizio, purché debitamente autorizzate dal Dirigente (art. 51, co. 4);
h. indennità e compensi relativi alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola (art. 88, cc. 1 e 2).

Art. 7 – Informazione preventiva 1.

Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:

a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
e. utilizzazione dei servizi sociali;
f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
g. tutte le materie oggetto di contrattazione.

2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:

h. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;

i. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;

m criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

i. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione, se necessario.

Art. 8 – Informazione successiva

1. Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:
   a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
   b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

Art.9 – Durata e validità dei contratti integrativi

I contratti integrativi hanno validità dal giorno della loro sottoscrizione e, in mancanza di altre indicazioni, la conservano fino alla sottoscrizione dell' accordo successivo, fatte salve le necessità di adeguare i contratti medesimi a nuove disposizioni .

CAPO II – RELAZIONI e DIRITTI SINDACALI

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge 146/90 così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000 (art. 6 lett. J CCNL 29.11.2007)

Art. 10 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'atrio dei plessi, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella Scuola Secondaria di Primo Grado "D.Tinozzi" concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo del locale.

Art. 11 – Assemblea in orario di lavoro e contingente minimo in caso di sciopero

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni lavorativi di anticipo (non si considera lavorativo il giorno del sabato in quanto 3 plessi dell'I.C. non svolgono attività).
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa entro 48 ore, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione o la convocazione tardiva rispetto alla data indicata dalla nota dell'I.C. implicano la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. La dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Pertanto i partecipanti non sono tenuti ad apporre firme di presenza durante l'assemblea né ad assolvere ulteriori adempimenti.

6. Le assemblee in orario di servizio si terranno di norma nelle prime due ore di turno di servizio data la diversa organizzazione dei plessi.
   Il tempo massimo da fruire per ciascuna assemblea è fissato in ore tre, comprendente l'eventuale tempo per il raggiungimento della sede dell'assemblea e il ritorno in sede.
7. Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente Scolastico, verificando prioritariamente la disponibilità, indicano i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza degli ingressi della scuola, al centralino telefonico, alla refezione nella scuola dell'infanzia di Via del Concilio/Via Buozzi e nella primaria di Borgomarino e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea. In assenza di dichiarata disponibilità si procede a rotazione in ordine alfabetico.
8. Le quote di personale tenute alla prestazione dei servizi minimi in caso di assemblea sono fissate come di seguito specificato, tenendo conto della volontarietà dei lavoratori e , in subordine, del criterio di rotazione tra essi in ordine alfabetico:

- sede di Via Torino

a) Uffici: n. 1 unità di personale
b) per il profilo dei collaboratori scolastici:
- con adesione totale delle classi
n. 1 collaboratore scolastico all'ingresso
n. 1 collaboratore scolastico al centralino telefonico
- con permanenza di classi
n. 1 collaboratore scolastico all'ingresso n:
1 collaboratore scolastico per piano

- plesso infanzia di Via del Concilio e Infanzia di Via Buozzi
- con adesione totale delle sezioni
Nessun collaboratore
- con permanenza di sezioni non in coincidenza servizio refezione n. 1 collaboratore scolastico
- con permanenza di sezioni e coincidenza servizio refezione n. 2 collaboratori scolastici

- plesso primaria Via del Concilio
- con adesione totale delle classi
Nessun collaboratore -
con permanenza di classi
n. 2 collaboratori scolastici – uno per piano

- plesso primaria Borgomarino
- con adesione totale delle classi
Nessun collaboratore
- con permanenza di classi non in coincidenza servizio refezione
n. 2 collaboratori scolastici – uno per piano
- con permanenza di classi e coincidenza servizio refezione n. 3 collaboratori scolastici

In caso di reale necessità per la presenza di alunni portatori di handicap si prevede l'aumento di una unità il numero dei collaboratori scolastici.

9. Considerate le adesioni all'assemblea, per garantire i servizi minimi indicati al precedente punto 2 è possibile una modifica temporanea dei turni di lavoro giornalieri senza far ricorso allo straordinario.

10. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui al punto 8.

9. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 12 – Permessi retribuiti e non retribuiti

10. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
11. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
12. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

C) CONTINGENTE DI PERSONALE IN ATTUAZIONE LEGGE 146/90

Art.13 – Diritto di sciopero

In occasione di ogni sciopero il Dirigente Scolastico invita in forma scritta il personale a rendere comunicazione volontaria circa l'adesione o non adesione allo sciopero. Il Dirigente Scolastico dà comunicazione scritta alle famiglie di eventuali cambiamenti di orario o dell'impossibilità di determinare l'orario 5 giorni prima dell'agitazione:

- per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria anche tramite affissione all'albo della scuola ed esposizione di cartellonistica all'ingresso dei singoli plessi. ➢ per la scuola secondaria di primo grado per iscritto alle famiglie.

Per determinare le quote dei contingenti del personale ATA necessarie a garantire le prestazioni indispensabili in caso di sciopero si fa riferimento a quanto stabilito dall'art.2 dell'allegato alla legge 146/1990 e dall'accordo integrativo nazionale dell'8/10/1999

Al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e dalla organizzazione dello stesso, si individuano i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indicate nell'art. 1 dell'accordo integrativo nazionale, tenendo conto della volontarietà dei lavoratori, di un momento di concertazione e, in subordine, del criterio di rotazione in ordine alfabetico tra essi:

- per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n.1 assistente amministrativo e n.1 collaboratore scolastico per ogni sede di scrutinio e valutazione finale;
- per garantire lo svolgimento degli esami finali: n.1 assistente amministrativo en. 1 collaboratore scolastico per la sede di esame finale;

- per il pagamento degli stipendi indifferibili: il direttore dei servizi generali e amministrativi,
n°1 assistente amministrativo e n°1
collaboratore scolastico.
- per garantire il servizio di mensa nei plessi infanzia Via del Concilio/Via Buozzi e Primaria Borgomarino:
n° 1/2 collaboratori scolastici nell'infanzia, in base al numero delle sezioni funzionanti n° 2/3 collaboratori scolastici in base al numero delle classi funzionanti

Art.14 – Individuazione del personale obbligato

1. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi di cui all'art.6.
2. Nella individuazione del personale da obbligare, il Dirigente Scolastico indicherà in primo luogo i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso; successivamente applicherà quanto previsto all'art.11, in ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Ore eccedenti e collaborazioni plurime del personale docente

1. Ogni docente può dare la disponibilità per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo per permettere la sostituzione dei colleghi assenti.
2. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.
3. I relativi compensi sono a carico del FIS dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 16 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. Nell'individuazione dell'unità di personale il D.S. tiene conto della disponibilità espressa dal personale e, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
    a. specifica professionalità;
    b. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva;
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 – Risorse

1) Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

   a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
   b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
   c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
   d. stanziamenti per la realizzazione dei corsi di recupero e per i progetti destinati alle aree a rischio;
   e. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
   f. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni o altro;
   g. eventuali contributi dei genitori.

2) Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammontano ad € 68.254,41 lordo dipendente , comprensivi delle economie aa.ss.precedenti.

   Le risorse disponibili sono di seguito indicate, al lordo degli oneri c/dip.:

a.	F.I.S.	€ 56.314,51
b.	Funzioni strumentali al POF	€ 4.541,13
c.	Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.496,60
d.	Ore eccedenti	€ 5.373,94
e.	Attività complementari E.F.	€ 1.428,26.

   Le somme di cui al punto 2 ammontano al 100% dello stanziamento previsto per il periodo settembre-dicembre 2014 e gennaio/agosto 2015.

   Le risorse per la realizzazione dei progetti Aree a Rischio art.9 CCNL su PA 2014, disponibilità derivante da resti a.s. 2011/12, al lordo oneri c/dip, ammontano a € 949,92

3) Ulteriori risorse da finanziamenti statali:

   Corsi patentino (Ed. stradale - resti aa.pp.) € 552,36

4) Ulteriori risorse: Finanziamenti europei, Accordi di programma Miur/Regione Abruzzo,, INDIRE, ecc. accertati alla data odierna:

   a. ACCORDO INDIRE – USR L'AQUILA: seminari regionali eTwinning anno 2014 Sono previsti € 225,00 onnicomprensivi per finanziare max n° 15 ore di attività aggiuntive per assistenti amm.vi a supporto delle iniziative previste per lo svolgimento dei seminari regionali, per i quali l'I.C. Pescara Otto è stata individuata dall'USR quale scuola polo regionale.

b. ERASMUS + Sono previsti € 582,32 onnicomprensivi, di cui € 500,00 – finanziamento 2014/15 e € 82,32 resto finanziamento a.s. 2013/14, per finanziare attività aggiuntive per assistenti amm.vi a supporto delle iniziative previste per lo svolgimento delle attività di formazione Progetto ERASMUS +, per li quali l'I.C. Pescara Otto è stata individuata dall'USR quale scuola polo regionale.

Per eventuali altri finanziamenti, da accertare e alla data odierna non quantificabili, l'utilizzo seguirà i criteri relativi al punto m del CCNL 2007, già indicati nel presente contratto.

Art. 18 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi, lordo dipendente, sono pari a:

c)	Funzioni strumentali al POF	€ 4.541,13
d)	Incarichi specifici del personale ATA	€ 3.496,60
e)	Ore eccedenti	€ 5.373,94
f)	Attività complementari E.F.	€ 1.428,26
g)	Aree a rischio (resti aa.pp.)	€ 949,92
h)	Educazione stradale (resti aa.pp.)	€ 552,36

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 19 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 20 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 20, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine, detratto l'importo di € 4.470,00 lordo dip. relativo all'indennità di direzione al DSGA (calcolata in base ai parametri stabiliti nella sequenza contrattuale 25 luglio 2008), sono assegnati per le attività del personale docente il 76% della somma disponibile pari a **€ 37.197,44 (importo lordo dip.)** e per le attività del personale ATA il 24 % della somma disponibile pari a **€ 11.747,07 (importo lordo dip.).** Nelle percentuali predette saranno ricomprese anche le eventuali collaborazioni plurime affidate al personale docente e A.T.A. di altre istituzioni scolastiche.
2. In caso di assenza per 30 giorni (anche non consecutivi) il compenso verrà decurtato in proporzione.
3. In riferimento alle previsioni di spesa di cui alla tabella all.A le economie per attività non svolte (anche in modo parziale) potranno confluire in altre aree e progetti che necessitino di integrazione, fermo restando la percentuale stabilita riferita al personale.
4. Eventuali somme, impegnate ma non utilizzate, confluiscono nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo.

Art. 21 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:
   a. *supporto alle attività gestionali e organizzative* € 9.600,00
   (collaboratori del dirigente, figure di presidio ai plessi, RSPP, Addetti SSPP):

   b .*flessibilità organizzativa e didattica*: € 1.900,00

   c *supporto alla didattica* € 7.025,00
   (coordinatori di classe/interclasse, coordinatori di dipartimento, responsabili dei laboratori, responsabili di ricerca e sviluppo, gruppi di lavoro e di progetto ecc.):

   d .*progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare*
   1) **attività di insegnamento** € 13.825,00
   (DM8, recupero – approfondimento – potenziamento, Progetto Sport, Attività corali, Prestiti professionali)
   2) **attività di non insegnamento**: € 3.850,00
   (mostre e manifestazioni di fine a.s.; festival delle letterature e concorsi letterari, giornalistici e similari; laboratorio "Giornalino di istituto"; laboratorio di pratica corale, Progetto Sport)

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:
   a. indennità di direzione al d.s.g.a.: € 4.470,00
   b. indennità di direzione al sostituto del d.s.g.a. € 453,30
   c. intensificazione dei carichi di lavoro € 1.910,00
   d. attività aggiuntive a supporto dell'amministrazione o della didattica € 9.376,00

Art. 22 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio. Il conferimento avviene sulla base dei seguenti criteri:
   a. disponibilità dichiarata a svolgere l'incarico
   b. professionalità e competenze specifiche
   c. eventuale rotazione degli incarichi.

2. I criteri da adottare per il conferimento di incarichi aggiuntivi al personale A.T.A. sono i seguenti:
   a. disponibilità degli interessati;
   b. comprovata professionalità specifica
   c. titolo di studio;
   d. pregressa esperienza nel medesimo incarico
   e. anzianità di servizio.

3. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
4. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 23 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate con recuperi compensativi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 24 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.

2. Il D.S. conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri:
   a. disponibilità degli interessati;
   b. comprovata professionalità specifica;
   c. titolo di studio;
   d. pregressa esperienza nel medesimo incarico;
   e. anzianità di servizio.
3. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono pari ad € 3,496,60 lordo dip.

Art. 25 – Funzioni Strumentali

1. Su proposta del Collegio Docenti, il Dirigente stabilisce in 5 Aree con n° 12 persone le Funzioni Strumentali, di cui all'art. 33 del CCNL, da attivare nella istituzione scolastica
2. Le risorse disponibili per compensare le Funzioni Strumentali sono pari a € 4.541,13 lordo dip.

Art. 26 – Ore Eccedenti

Le risorse per la retribuzione delle ore eccedenti in tutti gli ordini e gradi di scuola ammontano ad € 5.373,94 lordo dip..

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 27 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS designato dalla RSU al suo interno è il Sig. TROVARELLI Donato.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 28 - Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

Art. 29 - Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
   - addetto al primo soccorso
   - addetto al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 30 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Art. 31 – Norma di chiusura

Non appena si avrà certezza di eventuali altre risorse a disposizione dell'istituzione scolastica a.s. 2014/15, il DS convoca le R.S.U. e le OO.SS. per la contrattazione. Si allegano:

1. piano di riparto delle somme a carico del F.I.S. destinate ai docenti;
2. piano di riparto delle somme a carico del F.I.S. destinate al personale A.T.A.. (all.A)

ALL.A

PROSPETTO RIEPILOGATIVO FONDO DI ISTITUTO

A.S.2014/15
PARAMETRI CALCOLO e IMPORTO FIS

FIS	Unità	Parametro	Totale lordo St.	Totale lordo dip.
Punti erogazione servizio	5	2.495,29	12.476,45	9.402,00
N° docenti + ATA O.D.	124	354,80	43.995,20	33.153,88
Totale			56.471,65	42.555,88

FUNZIONI STRUMENTALI	Unità	Parametro	Totale lordo St.	Totale lordo dip.
a) per ogni scuola	1	1.330,60	1.330,60	1.002,71
b) per ogni complessità	1	643,07	643,08	484,61
c) n° docenti in O.D.	100	40,47	4.047,00	3.049,73
Totale			6.020,68	4.537,05

INCARICHI SPECIFICI	Unità	Parametro	Totale lordo St.	Totale lordo dip.
a) n° ATA in O.D.	23	145,09	3.337,08	2.514,75
b)intesa 2.10.2014			904,81	681,85
Totale			4.241,89	3.196,60

ORE ECCEDENTI	Unità	Parametro	Totale lordo St.	Totale lordo dip.
N° docenti infanzia/primaria	54	28,81	1.555,75	1.172,38
N° docenti sec. 1° grado	46	60,37	2.777,02	2.092,70
Totale			4.332,77	3.265,08

Attività complementari E.F.	Unità	Parametro	Totale lordo St.	Totale lordo dip.
N° classi scuola sec. 1° grado	25	75,57	1.889,25	1.423,70
Totale			1.889,25	1.423,70

a) importo delle risorse complessive derivanti da economie aa.pp., da riutilizzare nel corrente a.s. 2014/15:

ISTITUTI CONTRATTUALI	Lordo stato	Lordo dipendente	Allocazione risorse
FIS	102,68	77,38	POS – 2154/05
FIS	13.746,12	10.358,79	POS - 2155/05
FIS	560,60	422,46	POS - 2156/05
FIS totale	14.409,40	10.858,63	
F.S.	5,41	4,08	POS - 2155/05
I.S. ATA	398,10	300,00	POS - 2155/05
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	2.353,66	1.773,67	POS - 2154/06
Idem c.s.	444,79	335,19	POS - 2155/06
Ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti totale	2.798,45	2.108,86	
Attività complementari E.F.	6,05	4,56	POS – 2154/06
Art.9 – Aree a rischio a.s.2012/13	0,63	0,48	POS – 2156/05
Art. 9 – Aree a rischio aa.pp.	1.259,91	949,44	Programma Annuale e.f.. 2014 Progetto P01
Art.9 – Aree a rischio totale	1.260,54	949,92	
Educazione stradale – Corso patentino	732,99	552,36	Programma Annuale e.f. 2014 Progetto P07

b) totale delle risorse da utilizzare per il salario accessorio a.s. 2014/15, comprensivo delle economie aa.pp.:

Totale finanziamento istituti contrattuali a.s.2014/15	Lordo Stato	Lordo dip.
FIS A.S. 2014/15	56.471,65	42.555,88
FIS. ECONOMIE AA.PP.	14.409,40	10.858,63
Totale FIS	70.881,05	53.414,51
F.S. A.S.2014/15	6.020,66	4.537,05
F.S. ECONOMIE AA.PP.	5,41	4,08
Totale F.S.	6.026,07	4.541,13
I.S. ATA A.S.2014/15 (compreso importo Intesa 2.10.2014)	4.241,86	3.196,60
I.S. ATA ECONOMIE AA.PP.	398,10	300,00
Totale I.S.ATA	4.639,96	3.496,60
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI A.S. 2014/15	4.332,76	3.265,08
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI Economie aa.pp.	2.798,45	2.108,86
Totale ORE ECCEDENTI	7.131,21	5.373,94
Attività complementari E.F. A.S. 2014/15	1.889,24	1.423,70
Attività complementari E.F. economie aa.pp.	6,06	4,56
Totale Attività complementari E.F.	1.895,30	1.428,26
Totale Art. 9 – Aree a rischio aa.pp.	1.260,54	949,92
Totale Educazione stradale – Corso patentino	732,99	552,36

FIS A.S.2014/15

RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

Fondo dell'istituzione A.S. 2014/15 lordo dip.	Importo
Importo totale	€ 53.414,51
Indennità di direzione a.s. 2014/15 lordo dip.	€ 4.470,00
Totale F.I. da ripartire tra docenti e ATA lordo oneri c/dip.	€ 48.944,51
Importo pari all'76% del fondo riservato ai docenti O.D. (n° 100) lodo dip.	€ 37.197,44
Importo pari al 24 % del fondo riservato agli ATA O.D.(n°24) lodo dip.	€ 11.747,07

ATTIVITÀ GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

1) COLLABORATORI DIRIGENTE SCOLASTICO

Tipo attività	
N° 2 docenti: a) 1° collaboratore	2.500,00
b) 2° collaboratore	1.500,00
Totale lordo dip.	4.000,00

2) RESPONSABILI/REFERENTI

Tipo attività	*Compenso importo lordo dip.*
Responsabile primaria Via del Concilio	1.000,00
Responsabili primaria Borgomarino n° 1	1.000,00
Responsabile infanzia Via del Concilio	700,00
Responsabile infanzia Borgomarino	700,00
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	2.000,00
ADDETTI SSPP (1 docente)	200,00
Referente alunni stranieri N° 1 docente	200,00
Referente Progetto Smart Future/Family Future/ DIDATTICA EAS N° 1 docente	350,00
Referente Progetti Europe e non, Accordi di Programma, Reti di scopo N° 1 docente	200,00
Coordinatori attività certificazione esterna lingue straniere N° 1 docente	200,00

Coordinatore Attività Sportiva/CSS N° 1 docente	200,00
Conferenza COORDINATORI C.d.C. N° 9 docenti classi 3^ Compenso . lordo dip. € 150,00 pro – cap. N° 16 docenti classi 1^ e 2^ Compenso . lordo dip. € 100,00 pro – cap.	1.350,00 1.600,00
Coordinamento di interclasse N° 3 docenti Compenso . lordo dip. € 100,00 pro – cap. Per 2 docenti rientra nella funzione di responsabile di plesso	300,00
Totale importo lordo dip.	10.000,00

3) GRUPPI DI LAVORO COMPENSO FORFETARIO

Tipo attività	*Compenso importo lordo di.*
Coordinamento Didattico costituito dai referenti di disciplina sec. 1° grado, rappresentanti primaria e infanzia N° 8 docenti compenso forfetario rapportato a 10 h a € 17,50 N° 2 docenti compreso in funzione	1.400,00
Gruppo di lavoro Progetto per l'autovalutazione di istituto N° 3 docenti compenso forfetario rapportato a 10 h a € 17,50 N°1 docente compreso in funzione	525,00
Gruppo di lavoro Progetti Europei, Accordi di Programma, Reti di scopo N° 4 docenti compenso forfetario rapportato a 10 h a € 17,50 N° 2 docenti compreso in funzione	700,00
Totale importo lordo dip.	2.625,00

4) FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Tipo attività	*Compenso importo lordo di.*
Flessibilità organizzativa e didattica docenti infanzia n° 19	1.900,00

5) ATTIVITA' di INSEGNAMENTO su PROGETTI - A.S.2014/15 PER MAX ORE 395

ATTIVITA'	N° ore	Importo orario	Totale lordo dip.
1) DM 8/11 – Attività insegnamento come da progetto	135	35,00	4.725,00
2) RECUPERO-APPROFONDIMENTOPOTENZIAMENTO	160	35,00	5.600,00
3) PROGETTO SPORT	50	35,00	1.750,00
4) ATTIVITA' CORALI	20	35,00	700,00
5) PRESTITI PROFESSIONALI	30	35,00	1.050,00
Totale	395	35,00	13.825,00

6) ATTIVITA' di NON INSEGNAMENTO SU PROGETTI- A.S.2014/15 PER MAX ORE 220

ATTIVITA'	N° ore	Importo orario	Totale lordo dip.
Attività finalizzate manifestazioni e mostre didattiche varie di fine a.s. 2014/15	60	17,50	1.050,00
Festival delle letterature e concorsi letterari, giornalistici e similari	20	17,50	350,00
Laboratorio "Giornalino di Istituto"	20	17,50	350,00
Laboratorio di pratica corale e strumentale	90	17,50	1.575,00
Laboratorio "Progetto sport" – monitoraggio e coordinamento	30	17.50	525,00
Totale	220	17,50	3.850,00

Totale impegno di spesa su FIS € 36.200,00. Restano € 997,44 che si prevede di impegnare, secondo i criteri fissati e comunicati, per eventuali incrementi di attività funzionali alla didattica già previste o collegate a Progetti in via di approvazione o alla progettazione, elaborazione e gestione di documentazione sollecitata da indicazioni ministeriali.

ALTRI FINANZIAMENTI STATALI a) ATTIVITA' SPORTIVA – Centro Sportivo Studentesco A.S. 2014/15

In attuazione dell'Intesa Miur – OO.SS. il finanziamento previsto da parte del MIUR è pari a € 1.423,70 lordo dip. calcolato sulla base di un organico di n° 25 classi scuola secondaria di 1° grado in O.D..

Le attività programmate sono Pallavolo, Atletica leggera, Basket, Rugby, Ginnastica per n° 2 docenti.

b) LABORATORI CON FONDI FINALIZZATI MIUR

1) ART. 9 – CCNL SCUOLA – AREE A RISCHIO IMPORTI LORDO STATO

RESTI IMMIGRAZIONE A.S. 2011/12	€ 1.260,54 lordo stato	€ 949,92 lordo dip.

2) CORSO PATENTINO

RESTI € 732,99 lordo stato - € 552,36 – lordo dip.

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI SA.S. 2014/15

- Giusto Verbale del Collegio dei docenti dell'8.10.2014 che ha individuato 5 Aree con compiti ripartiti tra 12 persone;
- Considerato che l'importo assegnato dal MIUR per i compensi ai docenti incaricati delle funzioni strumentali ammonta a € 4.541,13 lordo dip;
- Valutati i carichi di lavoro corrispondenti per ciascuna unità di personale, si conviene di corrispondere ai docenti incaricati delle funzioni strumentali i compensi di seguito specificati per il corrente a.s. 2014/15;

FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI CCNL 2007 ART. 33	PERIODO DI SVOLGIMENTO	COMPENSO pro - capite LORDO oneridip.
1 – POF – N°1 docenti	INTERO ANNO	700,00
2°-Studenti (bisogni e integrazione) 1 docente	"	485,00
2b – DSA 1 docente	"	485,00
2c - Studenti (orientamento) 1 docente		400,00
3- Docenti 1 docenti	"	700,00
4 – Valutazione e documentazione 1 docenti	"	800,00
5 – Dimensione europea istruzione e comunicazione 2 docenti (€ 485,00 pro capite)	"	970,00
Totale impegno di spesa lordo dip.		4.540,00
Totale impegno di spesa lordo stato		6.024,58

Restano inutilizzati € 1,13

ALL.2 RISORSE DESTINATE AL PERSONALE ATA

Importo fondo di istituto ATA a.s.2014/15 lordo dip.	11.747,07

Importo Indennità Direzione DSGA a.s.2014/15 lordo dip. *			
Quota per unità di personale	N° 124 unità	€ 30,00	€ 3.720,00
Parametri agg.	Istituto Comprensivo	€ 750,00	€ 750.00
		TOTALE	€ 4.470,00

(*) detratta da importo totale FIS spettante al personale docente e ata a.s.2014/15

INDENNITA' DI DIREZIONE ASSISTENTE AMM.VO VICARIO LORDO ONERI C/DIP.	
INDENNITA' DIREZIONE DSGA parte variabile	€ 4.470,00
INDENNITA' DI DIREZIONE DSGA parte fissa	€ 1.750,00
Totale	€ 6.220,00
Detratta CIAass.amm.vo	€ 774,00
Differenza	€ 5.446,00
€ 5.446,00 : 360= € 15,12 giornaliero x n°30 giorni di sostituzione presumibile lordo DIP.	€ 453,60

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

ASSISTENTI AMM.VI - Tipologia attività: aggiuntive	Importo complessivo lordo dip.
1)Attività di supporto al POF 2)Attività supporto progettazione europea, accordi di programma, reti di scopo, formazione 3)Predisposizione dati e invio a mezzo ENTRATEL, TFR, PRE 96, 770 4) Gestione contabilità consuntivo 5) Rilevazione assenze del personale prima ora di servizio 6) Scuola Aperta 7) Attività di sportello iscrizioni alunni a.s. 2015/16 8) Sostituzione colleghi assenti ((a partire da assenze di tre giorni ass.amm.vo titolare) 9) Attività impreviste e imprevedibili	
per complessive ore 388 a € 14,50 lordi dip. l'ora	5.626,00

ASSISTENTI AMM.VI - Tipologia attività - intensificative	Importo complessivo lordo dip.
1) Predisposizione graduatorie personale ATA a.s.2014-2018	
h 30 a € 14,50 lordo dip. l'ora	435,00

COLLABORATORI SCOLASTICI

COLLABORATORI SCOLASTICI Tipologia attività: aggiuntive	Importo complessivo lordo dip.
1) Supporto POF e logistico corsi formazione 2) Sostituzione colleghi assenti 3) Incontri scuola/famiglia 4) Scuola Aperta 5) Pre/post scuola 6) Sistemazione archivio Via Torino 7) Programmazione – coordinamento infanzia /primaria 8) Esigenze impreviste e imprevedibili	
per complessive h 300 a € 12,50 lordi dip. l'ora	3.750,00

COLLABORATORI SCOLASTICI - Tipologia attività: intensificative	Importo complessivo lordo dip.
Flessibilità oraria collaboratori plessi Infanzia e Primaria Borgomarino h 5 pro capite a € 12,50 x 8 coll.scol.	500,00
2) Gestione materiale pulizia (registro magazzino e consegna prodotti) h 10 a € 12,50 per n° 1 coll.scol.	125,00
3) Consegna corrispondenza h 10 a € 12,50 per n° 1 coll.scol.	125,00
4)Reperibilità ** h 5 pro – capite a € 12,50 per n° 2 coll. scol.	125,00
5) Ricognizione materiali inventariati e discarico dismissioni h 10 a € 12,50 per n° 1 coll. scol.	125,00
6) Tenuta archivio h 10 a € 12,50 per n° 1 coll. Scol.	125,00
7) Disponibilità sostituzione colleghi assenti fino a max 3 gg. (7 unità di personale x 4 ore pro – capite= h30 x € 12,50 lordo dip.) (3 Borgomarino + 2 infanzia Via Buozzi + 1 Primaria Via Concilio + 1 Tinozzi)	350,00
Totale lordo dip.	1.475,00

ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE ATA

FINANZIAMENTI STATALI DIVERSI
(EUROPEI, ERASMIS +, INDIRE, ACCORDI DI PROGRAMMA, RETI DI SCUOLE, FORMAZIONE)

1) ACCORDO INDIRE/USR L'AQUILA: seminari regionali etwinning

I.C.Pescara Otto – Scuola polo regionale individuata dall'USR di L'Aquila

E' stato previsto nell'Accordo sottoscritto con l'Indire di Firenze , l'importo di € 225,00 onnicomprensivi per max 15 ore di attività aggiuntive per supporto organizzativo e amministrativo nello svolgimento seminari regionali etwinning anno 2014 da parte del personale assistente amministrativo disponibile allo svolgimento dell'attività.

2) ERASMUS +/Rete regionale "Together for Eramsus +"

I.C.Pescara Otto – Scuola polo regionale individuata dall'USR di L'Aquila

Nel Piano nazionale di formazione Erasmus + - Rete regionale "Together for Eramsus +", per il personale assistente amm.vo che abbia dichiarato la disponibilità allo svolgimento di attività aggiuntive a supporto organizzativo e amministrativo delle attività di formazione progettazione europea per le scuole della rete, per il corrente a.s.2014/15 è stato previsto

l'importo di	€ 500,00
Somma residua a.s.2013/14	€ 82,32
Totale somma disponibile	€ 582,32

INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA A.S. 2014/15

- Considerato che l'importo assegnato dal MIUR per i compensi al personale ATA titolari di incarichi specifici ammonta a € 3.496,60 lordo dip., di cui € 681,85 lordi dip. da Intesa del 2.10.2014 MIUR/OO.SS. – personale avente in godimento la 1^ posizione economica alla data del 1°.9.2014 ai fini giuridici ma non economici;
- Considerato che rientrano nella situazione di cui sopra una unità di personale collaboratore scolastico e una unità assistente amm.vo;
- Considerate le unità di personale titolari di 1^ e 2^ posizione economica art. 2 c.2 sequenza contrattuale 25.7.2008 e precisamente:

collaboratori scolastici

- n° 6 unità di personale presso la sede di Via Torino 19,
- n° 3 unità di personale presso il plesso Primaria di Via del Concilio,
- n° 1 unità di personale presso il plesso Primaria Borgomarino,
- n° 2 unità di personale presso il plesso Infanzia Via del Concilio di cui una soggetta a intesa 2.10.2014;

assistenti amministrativi

- n° 1 assistente amministrativo titolare 1^ prima posizione economica art. 2 c.2 sequenza contrattuale 25.7.2008;
- n° 1 assistente amministrativo titolari 2^ posizione economica art. 2 c.3 sequenza contrattuale 25.7.2008;
- n° 1 assistente amm.vo titolare 1^ posizione economica Intesa 2.10.2014
- Valutati i carichi di lavoro assegnati a ciascuna unità di personale;

si propongono i seguenti incarichi

Profilo dei collaboratori scolastici

a) supporto attività amm.vo - didattica; primo soccorso/pronto soccorso agli alunni e ausilio alunni portatori di handicap o in difficoltà nell'utilizzo delle strutture scolastiche, dei servizi igienici e nel mantenimento dell'igiene personale

Sede di Via Torino N° 6 alunni in situazione di handicap dichiarato (di cui 4 gravi)

n. 3 unità collaboratore scolastico con I.S. importo lordo dip.pro capite € € 200,00

per un totale di € 600,00

n.3 unità di personale titolari 1^ posizione economica art. 2 c.2 sequenza contrattuale 25.7.2008;

b) supporto attività amministrativo – didattica degli Uffici di Presidenza e Segreteria

n.3 unità di personale titolari 1^ posizione economica art. 2 c.2 sequenza contrattuale 25.7.2008;

Supporto attività amministrativo – didattica; attività di sostegno e ausilio alunni portatori di handicap o in difficoltà nell'utilizzo delle strutture scolastiche e nel mantenimento dell'igiene personale; servizio di primo soccorso/pronto soccorso.

- Sede Primaria Via del Concilio – alunni H n° 7 (di cui uno grave)

n.3 unità di personale titolare 1^ posizione economica art. 2 c.2 sequenza contrattuale 25.7.2008;

d) Attività di sostegno e ausilio alunni portatori di handicap o in difficoltà nell'utilizzo delle strutture scolastiche e nel mantenimento dell'igiene personale; servizio di primo soccorso/pronto soccorso.

Sede Primaria Borgomarino – alunni H n° 5

n. 2 unità di personale titolari 1^ posizione economica art. 2 c.2 sequenza contrattuale 25.7.2008;.

n. 1 unità collaboratore scolastico con I.S. importo lordo dip.pro capite € <u>€ 150,00</u>

e) Attività di sostegno e ausilio alunni portatori di handicap o in difficoltà nell'utilizzo delle strutture scolastiche e nel mantenimento dell'igiene personale; servizio di primo soccorso/pronto soccorso.

Sede Infanzia Via del Concilio – alunni H n° 1

n. 1 unità collaboratore scolastico con I.S. importo lordo dip. pro-capite € <u>€ 150,00</u>

n. 1 unità collaboratore scolastico con I.S. intesa 2.10.2014 imp.lordo dip. pro-capite € 200,00

<u>per un totale di € 350,00</u>

f) Attività di sostegno e ausilio alunni portatori di handicap o in difficoltà nell'utilizzo delle strutture scolastiche e nel mantenimento dell'igiene personale; servizio di primo soccorso/pronto soccorso.

Sede Infanzia Via Buozzi – alunni H n° 1

n. 1 unità collaboratore scolastico con I.S. importo lordo dip. <u>€ 150,00</u>

g) Servizio di piccola manutenzione per tutti i 5 plessi facenti parte dell'I.C. n° 8.

n. 1 unità collaboratore scolastico con I.S. importo lordo dip. <u>€ 600,00</u>

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PROFILO COLLABORATORI SCOLASTICI

€ 1.850,00 annui lordi oneri c/dip. c/ budget scuola

Profilo degli assistenti amministrativi

a) n. 1 unità di personale titolare 2^ posizione economica art. 2 c.3 sequenza contrattuale 25.7.2008;

- Gestione area personale – RESPONSABILE DI AREA

1 unità titolare presso la sede dell'I.C. n° 8 provvede alla sostituzione DSGA

b) n. 1 unità di personale titolare 1^ posizione economica art. 2 c.2 sequenza contrattuale 25.7.2008;

- Servizi informatici – Gestione rete e software
- GESTIONE FISCALE: PRE96 – IRAP – 770

c) n. 1 unità di personale con I.S. importo lordo dip. pro - capite € 582,00

- Area alunni - RESPONSABILE DI AREA

Attività intensificative di sportello in orario antimeridiano e pomeridiano.
Visite guidate e viaggi di istruzione
Gestione alunni H
Servizio mensa (unità personale infanzia/primaria).
Iscrizioni on line

d) n. 1 unità di personale con I.S. importo lordo dip. pro - capite € 582,00

Area Didattica Collaborazione con DS e DSGA per accordi, protocolli di intesa, reti di scopo, rapporti con gli Uffici/Enti coinvolti, attività di formazione. attività di formazione connesse

Area Personale: Gestione delle pratiche riferite al personale della scuola primaria/infanzia per ricostruzione di carriera/inquadramento economico, collocamento a riposo. Predisposizione PA04

e) n. 1 unità di personale con I.S. importo lordo dip. pro - capite € 481,84

Gestione Pof Interfaccia con la didattica

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PROFILO ASSISTENTI AMM.VI

€ 1.645,84 annui

lordi oneri dip. c/ budget scuola

A fronte di una disponibilità pari a € 1.646,58 lordi dip. la spesa complessiva per i compensi incarichi Specifici al personale ATA ammonta a € 1.645,84. Resto € 0,74.